

Direttore: Roberto Napolitano

Stretta nelle indagini sul ferimento di Saverio Ferretti e di "Superciccio". Ancora polemiche politiche

Spari in centro, caccia alle armi

Sicurezza, il Sap: «Città abbandonata». Minori, bullismo imperante

La stretta nelle indagini sugli attentati a Saverio Ferretti e a "Superciccio", la ricerca delle armi, le piste che portano nel primo caso a un diverbio per gli apprezzamenti a una donna e nel secondo a un'intimidazione che resta da chiarire. Intanto sulla vicenda sicurezza il sindacato di polizia Sap usa termini durissimi: «La città è abbandonata a se stessa - dice il segretario provinciale, Angelo Pelagatti - i politici devono intervenire, servono uomini e mezzi». A proposito di politica infuria la polemica, il centrodestra "risponde" al segretario del Pd Giorgio De Marchis e se la prende con l'indulto voluto dal governo Prodi. Intanto si susseguono episodi di vessazione a danni di minori.

Servizi a pag. 35

IL SINDACATO

Il Sap va giù duro: «Città abbandonata a se stessa»

Il segretario provinciale Angelo Pelagatti: «I politici della provincia devono intervenire, servono uomini e mezzi»



Angelo Pelagatti

Spari a Latina, furti a raffica nelle notti d'estate e risse nei locali. Il capoluogo torna ad essere in balia di teppisti e microcriminali e di posti di blocco e controlli *by night* nemmeno l'ombra.

Scende il campo anche il Sap (Sindacato autonomo di polizia) guidato dal segretario provinciale Angelo Pelagatti che stigmatizza la situazione: «Gli ultimi allarmanti episodi di cronaca sono il sintomo di una città abbandonata a se stessa - spiega Pelagatti - da anni il Sap denuncia la cronica carenza di uomini e mezzi, ma purtroppo i nostri appelli sono rimasti inascoltati».

Secondo l'analisi di Pelagatti «servirebbero almeno cinque volanti per ogni

turno di servizio per poter parlare di un efficiente prevenzione dei reati sul territorio». Ma Pelagatti chiama in causa anche la Polstrada afflitta da carenze ancor più macroscopiche: «Ci vorrebbero almeno quattro pattuglie della Stradale per ogni turno di servizio, ma purtroppo non è così».

Gli addetti ai lavori, però, danno atto all'attuale questore di Latina, Nicolò D'Angelo, di aver impresso maggiore efficienza alla Squadra volante affidandola a un funzionario puntiglioso quale è il vicequestore Paolo Di Francia. Inoltre, sempre grazie ai pugni sbattuti sul tavolo da parte del questore, molto spesso sono accorse in supporto anche le pattuglie del Reparto prevenzione crimine Lazio di stanza a Roma Settebagni. Ma il Sap con Pelagatti rincara ricordando come alla stazione ferroviaria di Latina manchi il posto di polizia: «Pendolari e addetti ai lavori non hanno garanzie di sicurezza». *Dulcis in fundo* lo sbaraglio nel quale annaspa il posto di polizia dell'ospedale "Goretti" che «oltre a non avere personale per quel servizio viene sfrattato e non si capisce dove sarà collocato». Infine Pelagatti accusa di insensibilità i parlamentari pontini: «Dove sono? Facciano pressione sul ministro Maroni, servono uomini e mezzi per contrastare criminali e teppisti».

Al.Ce.

